

OLANDA 2021

DAL 16 AL 24 AGOSTO



1) lunedì 16 CALDIERO (VR) – GLORENZA (BZ)

Camper CI – Ducato anno 2021 – NOL CAMPER di Torri di Quartesolo (VI)



Purtroppo pochi giorni prima ci viene detto che non possiamo usare il piano cottura per un richiamo dell'azienda madre, cosa che ci destabilizza e non poco, ma poi tra mangiare fuori (rimborsati poi dal noleggiatore) e fornello da campo da esterno... in qualche modo abbiamo fatto!!

Partenza alle ore 11,00

Troviamo Subito traffico congestionato sulla A22 tra Verona e Affi, poi però andiamo abbastanza regolari fino all'uscita di Bolzano sud, dove prendiamo la MeBO e decidiamo di uscire in zona per pranzare.

Parcheggiamo in un bel parco arieggiato e mangiamo una pasta al pesto buonissima, così proviamo subito il fornello in esterna.

Purtroppo una volta ripartiti vediamo un temporale in arrivo pertanto decidiamo di sostare al campeggio attrezzato di Glorenza, molto bello. Sostiamo la notte e ripartiamo al mattino dopo un buon cappuccino della nostra NESPRESSO che ci siamo portati da casa, scelta azzeccatissima!

Camping Gloria VALLIS – Glorenza – sosta e servizi, corrente, piscina, carico e scarico eur 52 tutto incluso



2)martedì 17 - GLORENZA- LINDAU (Germania) - COLMAR

Da Glorenza a Lindau 3 ore circa

Passiamo accanto al lago di Resia, facciamo il passo, prendiamo la vignette per 10 giorni ed entriamo in Austria. Subito dopo il confine ci fermiamo a fare gasolio e notiamo che è molto conveniente rispetto all'Italia.



La strada verso il lago di Costanza è piena di gallerie: La Superstrada dell'Arlberg (S16) direzione Bregenz con l'ingresso al tunnel dell'Arlberg. Il traforo stradale dell'Arlberg è, con i suoi 13.972 m di lunghezza, la galleria stradale più lunga dell'Austria.

Arriviamo a Bregenz e decidiamo di spostarci fino a Lindau, dove parcheggiamo in un parcheggio per Camper pagando circa 4 euro per la sosta di 4 ore .

Prendiamo le bici e raggiungiamo l'isola di Lindau, dove ci rechiamo a vedere il celebre Leone della Baviera posto fronte lago con storico faro. Facciamo poi un giro nelle viuzze dell'isola e ritorniamo al camper.



Ripartiamo per raggiungere Colmar in serata.

Non sarà un viaggio breve in quanto oltre al traffico, dobbiamo attraversare la foresta Nera fino a Friburgo.

Arriviamo infatti a Colmar a ora di cena e colti un po' alla sprovvista, inizia a piovere. Ci fermiamo a mangiare una pizza e poi raggiungiamo la bellissima "Petite Venise".



Decidiamo quindi di ripartire subito per fare sosta notturna a Strasburgo, presso la Wasserturm di Kehl, dove troviamo posto, ci attacchiamo alla corrente con le monetine e buona notte.

3) mercoledì 18- Strasburgo - Alblasserdam (6 ore) passando dalla Germania. Partiamo con la pioggerellina che ci accompagnerà un po' lungo tutto il viaggio, passiamo dalla Germania, Bonn e Colonia, scelta infelice in quanto troviamo parecchio traffico e colonne per lavori in corso. Arriviamo in Olanda nel pomeriggio, andiamo subito all'area di sosta di Alblasserdam. Molto tranquilla, ci sono pochi camper parcheggiati. Prendiamo le bici ed andiamo subito ad esplorare la zona per vedere dove ci si imbarca per il traghetto che prenderemo il giorno dopo.

Arriviamo alla fermata del Waterbus per Rotterdam e memorizziamo gli orari, poi ci dirigiamo verso Kinderdijk, la valle dei mulini a vento. A quell'ora il sito è chiuso ai turisti, ma troviamo un passaggio ciclabile laterale che ci fa arrivare proprio accanto ai corsi d'acqua e ai mulini, in una atmosfera surreale, magica. Siamo solo noi e questo spettacolo. Pedaliamo a lungo, oltrepassiamo ponticelli in legno.



Il sito è formato da 19 mulini a vento originali, costruiti in passato per pompare l'acqua dai canali, alcuni sono abitati tutto l'anno, e sono circondati da canali con una fauna variegata. Tornando indietro, abbiamo preso una ciclabile laterale e siamo arrivati così in paese Alblasterdam, molto curato, con giardini meravigliosi e un silenzio che ci rimane impresso nella mente.

Decidiamo di fermarci a cenare al ristorante Damzicht che propone cucina tipica olandese, mangiamo benissimo, soprattutto la carne e le patate fritte. Notiamo che siamo gli unici con le mascherine, qui in Olanda probabilmente non hanno le nostre stesse restrizioni.



Torniamo al camper andando per piste ciclabili, non abbiamo mai pedalato su una strada per auto finora.

Doccia e nanna.

4) giovedì 19 mattina: ROTTERDAM

Ci svegliamo, facciamo colazione con il nostro amato cappuccino e poi con le bici raggiungiamo il punto di imbarco per il Waterbus linea 20. Saliamo con le bici e facciamo i biglietti (circa 6 euro a testa) fino al ponte Erasmus di Rotterdam.



Scendiamo e vediamo subito la città con i suoi edifici moderni, sotto un cielo grigio che promette pioggia. Con le bici raggiungiamo le case cubiche, poi il mercato Markt Hal, che visitiamo all'interno e due passi per il centro con i suoi negozietti.

Decidiamo di andare a vedere anche la zona del porto vecchio, l'unica rimasta intatta dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Al ritorno prendiamo tanta pioggia, saliamo sul waterbus e torniamo al camper. Smette di piovere e partiamo per Amsterdam intorno alle 16.

campeggio: AMSTERDAM GAASPER CAMPING

Sostiamo in una bella aiuola sul prato e prepariamo la cena.

Moreno e Arianna dopocena prendono le bici e decidono di raggiungere lo stadio Joan Crujff Arena, utilizzando solo le piste ciclabili che qui sono come strade, con incroci e cartelli, ma lontano dalle auto. Un altro mondo rispetto all'Italia. Tutto intorno a noi ci sono parchi e piste ciclabili.



5) venerdì 20 - AMSTERDAM – raggiungiamo il centro con la metro, fino alla stazione centrale.

A pochi passi troviamo piazza Dam, poi ci dirigiamo attraversando i canali alla casa di Anna Frank, che purtroppo è accessibile solo con biglietti presi online. Poi vediamo il mercato dei fiori e prendiamo dei bulbi di tulipano e magneti come souvenir.

Arriva ora di pranzo e ci spostiamo verso la zona del museo Van Gogh, dove mangiamo in un chioschetto che fa dei panini eccezionali accompagnati dalle immancabili patatine fritte. Nel pomeriggio visitiamo la zona del quartiere a Luci Rosse e poi torniamo al camper per una doccia e cena.

Alla sera riprendiamo la metro (avevamo preso i biglietti con corse illimitate per 24 h) e torniamo in centro per vedere Amsterdam by night, accompagnati dall'odore costante della cannabis che si respira anche solo passeggiando!





6) sabato 21- AMSTERDAM- GRANDE DIGA – GIETHOORN (2 ore)

Dopo aver fatto c/s partiamo alla volta di “l’Afsluitdijk, l’enorme diga costruita negli anni 20, lunga 32 km, che separa il Mare del Nord dall’Ijsselmer.



Poco prima della diga, dovendo fare un po' di spesa, ci fermiamo in un Aldi (Schipperade 3, 1771 CX Wieringerwerf, Paesi Bassi) e notiamo in piazzetta anche una bancarella del formaggio, ovviamente facciamo scorta.

Lungo la diga si possono fare due soste. Noi ci siamo fermati alla prima, dove si trovano foto d'epoca che spiegano la costruzione della diga. Siamo saliti sul cavalcavia che passa sopra le corsie, per scattare alcune foto. Ripartiti, abbiamo raggiunto Giethoorn, ultima tappa del nostro tour in Olanda. Abbiamo parcheggiato nella bellissima area di sosta, all'interno di una fattoria. <https://www.haamstedegiethoorn.nl/camperplaats>

Abbiamo pranzato in camper e poi abbiamo raggiunto il centro del paese a piedi. Raggiunto il molo, abbiamo preso una barca che fa il giro dei canali (€ 50 per due ore di navigazione). Giethoorn è chiamata la Venezia dei Paesi Bassi. La località è piuttosto nota a livello turistico, per i suoi canali e ponti, se ne contano più di 170. Difatti si formano veri e propri ingorghi con le barchette. Si arriva poi all'interno di un parco naturale. Gli abitanti di Giethoorn, hanno solo due possibilità per spostarsi, o in barca o in bicicletta. Terminato il giro dei canali in barca, abbiamo deciso di fare un giro anche a piedi.



Torniamo al camper e ci prepariamo per la notte.

7) domenica 22- Giethoorn - Colonia – Ediger-Eller (5 ore)

Al mattino c/s e partiamo per Colonia, dove troviamo parcheggio lungo il Reno.

Decidiamo di prendere le bici e costeggiare il Reno lungo la pista ciclabile fino a Duomo.

Giriamo un po' per il centro, mangiamo alla Brauerei le specialità tedesche con una buona birra Koelsch, attraversiamo il ponte dei lucchetti e ci facciamo alcune foto con il duomo sullo sfondo.



Torniamo al camper e ripartiamo per arrivare entro sera in riva alla Mosella.

Troviamo posto presso il camping Campingplatz zum Feuerberg, ad Ediger-Eller, un campeggio proprio sulle rive della Mosella, un posto molto tranquillo. Essendoci ancora luce, decidiamo di prendere le bici e farci una pedalata lungo la pista ciclabile che costeggia la Mosella, fino al paesino vicino. Qui ci fermiamo in una cantina storica, la Weingut Thiesen-Feiden, dove degusteremo il vino bianco locale in un terrazzo con pergolato di vigneto.. favoloso.

Torniamo al camper, doccia e riposo.



8) lunedì 23 COCHEM – FÜSSEN (6 ore)

Al mattino facciamo il pieno di gasolio e di olio e poi decidiamo di visitare il paesino di Cochem sulla Mosella, un paese medioevale con castello e case a graticcio. Da qui partono delle piacevoli crociere sulla Mosella. Ripartiamo e ci poniamo come obiettivo quello di fare la sosta successiva a Füssen, al confine con l'Austria e vicini casa.

Detto fatto, maciniamo 500 km e arriviamo a Füssen, dove sostiamo presso il camping Camper's Stop, già collaudato durante il nostro viaggio in Danimarca nel 2017. Molto comodo al paese e ai supermercati, abbiamo il LIDL proprio accanto. Facciamo un giretto nel centro e torniamo per cenare in camper.



9)martedì 24 – FÜSSEN – BOLZANO - CASA (5 ore)

Al mattino facciamo l'ultimo c/s, ci mettiamo in strada, facciamo il Fernpass, poi passiamo per il Brennero e siamo a Bolzano per ora di pranzo, quindi ci fermiamo al Mila Bistrot, ottimo sia per le colazioni che per i pranzi.

Questa era la nostra ultima sosta, rientriamo a casa nel pomeriggio di martedì 24 agosto.

Tot km percorsi 3.007

Tot spesa di gasolio 420 Eur